

IPSI FLASH

il giornale degli studenti

Quest'anno noi classe IAMI abbiamo partecipato ad un progetto intitolato "Felice chi legge! Ritrovarsi fra tracce di memoria e appunti di futuro". Questo progetto è un'iniziativa organizzata dalla Fondazione Roberto

Franceschi Onlus, il Teatro Farneto e la Fondazione Cariplo. La Fondazione Franceschi è stata costituita nel 1996 per ricordare Roberto, studente ventenne dell'Università Bocconi di Milano, colpito a morte il 23 gennaio 1973 da un proiettile di pistola in dotazione alla polizia, che quella



sera presidiava la sua Università per impedire un'assemblea aperta agli studenti delle altre Università milanesi. Per saperne di più vi rimandiamo al sito <https://www.fondfranceschi.it/la-fondazione-roberto-franceschi-onlus>.

L'intento di questo progetto organizzato e proposto in più scuole è quello di invogliare i giovani a leggere, tramite una serie di incontri organizzati dall'associazione in collaborazione con l'università Bicocca di Milano.

Il lavoro si è svolto in parte a casa e in parte a scuola e gli incontri erano presenziati dai docenti della Bicocca, da componenti dell'associazione e un gruppo di over volontari che ci hanno aiutato e sostenuto durante tutto il nostro percorso.

>>>CONTINUA A PAG. 2

LETTURE SOTTO L'OMBRELLONE

Gli studenti della classe IV IAMI hanno partecipato a questo interessante progetto volto a promuovere la lettura. Ma a leggere non sono solo loro. E quelli che seguono sono dei consigli di lettura suggeriti da studenti della nostra scuola che vogliamo condividere con tutti voi.

>>>CONTINUA A PAG.10



IN QUESTO NUMERO:

"Felice chi legge!"
>pag.2

Una mattinata
all'Università >pag.3

I libri che abbiamo
letto e i lavori
realizzati >da pag. 3

Conclusione del
progetto al Teatro
PIME >pag.9

Letture sotto
l'ombrellone >pag 10.

Generazioni diverse si confrontano grazie al progetto “Felice chi legge!”

>>> CONTINUA DA PAG 1.

Il progetto è iniziato verso la metà di novembre: i primi incontri sono stati di presentazione, dopo di che noi ragazzi ci siamo divise in cinque gruppi e ogni gruppo ha scelto un libro che poi avrebbe letto e su cui avrebbe realizzato un lavoro di Digital storytelling:

1. Chiara, Lucilla, Carolina, Jenalyne, Sonia e Giorgia hanno scelto il libro “Diario del Seduttore” di Sooren Kierkegaard
2. Dalila, Maria Francesca, Gaia e Alice hanno scelto “The House of Gucci” di Sara Gay Forden
3. Kumari, Noemi, Veronica, Elisa e Jessica hanno scelto “L’Equazione della Vita” di Efsio Mura
4. Silvia, Crysania, Alice, Katia e Mariam hanno scelto “La Canzone di Achille” di Madeline Miller
5. Flavio, Rachele e Martina hanno scelto “Giorgio Armani il Re della Moda Italiana” di Tony di Corcia.

Ad ognuno di questi è stato affiancato un over che ci ha aiutati e supportati durante tutto il percorso. Inizialmente ci erano state date delle indicazioni riguardo le tematiche che avremmo dovuto trattare, cioè



razzismo, femminismo e diritti civili, poiché la Fondazione Franceschi si basa proprio su queste, ma dopo alcuni momenti di confronto abbiamo deciso insieme ai docenti della Bicocca e della Fondazione di scegliere libri con tematiche differenti, che ci invogliassero alla lettura.

Il primo incontro si è basato sulla presentazione dei video realizzati da altri studenti che negli anni precedenti hanno partecipato al progetto, per darci un’idea del lavoro che avremmo dovuto eseguire; inoltre i nostri formatori hanno cercato di capire i nostri interessi riguardo la lettura.

Una volta scelti i testi, ci sono stati lasciati circa due mesi per la lettura; dopo le vacanze di Natale abbiamo ripreso gli incontri nei quali insieme agli over, che hanno letto lo stesso libro del gruppo di

appartenenza, abbiamo iniziato a pensare e poi realizzare un progetto in cui lo scopo era presentare il testo letto. Negli incontri seguenti, ogni gruppo ha iniziato a dare forma al proprio lavoro: alcuni hanno eseguito la maggior parte delle attività a scuola, grazie agli strumenti disponibili; invece altri hanno svolto gran parte del lavoro a casa. Gli ultimi incontri sono stati fondamentali per apportare eventuali modifiche ai nostri prodotti ormai ultimati.

Ogni gruppo ha avuto idee originali e diverse, delle quali siamo rimasti tutti quanti soddisfatti quando le abbiamo presentate alla classe durante gli ultimi incontri, prima di poterle presentare in università. In questo numero troverete il resoconto dettagliato dei nostri lavori e della giornata trascorsa all’Università Bicocca.

Una mattinata all'Università per la presentazione dei nostri lavori

Giorno 18 maggio la nostra classe si è recata presso l'Università Bicocca per presentare il progetto "Felice di legge". Siamo partiti da scuola alle 8:10 e siamo arrivati con largo anticipo. Sapendo che la presentazione sarebbe iniziata alle 10:30, ne abbiamo approfittato per fare colazione al bar dell'università, ma ci siamo rilassati un po' troppo. Una di noi dà l'occhio all'orario e "cavolo!" si inizia a correre... referenti dell'Università Bicocca

e della Fondazione Franceschi che ci hanno seguito hanno iniziato con una breve introduzione e poi le varie scuole hanno presentato i loro lavori. Oltre a noi erano presenti gli studenti del Curie Sraffa di Milano, dell'Afol di Cesate e dell'Afol di Sesto.

Tra i lavori che ci hanno colpito ci sono i progetti realizzati sul testo di Don Milani che professava e definiva il diritto allo studio, mettendosi in prima persona ad

quello dedicato alla meravigliosa biografia di Mohamed Alì che è riuscito a diventare uno dei pugili più famosi del mondo e una bandiera per i diritti civili. È stato presentato inoltre il testo di Fumetti brutti sul tema dell'identità di genere; e per ultimi, ma non meno importanti, abbiamo partecipato con grande orgoglio presentando i nostri lavori. A fine mattinata molto emozionati dai tanti applausi, siamo tornati a casa col sorriso.

Adesso vi presentiamo i libri che abbiamo letto e i lavori realizzati.

La canzone di Achille, un libro scritto da Madeline Miller, tratta la storia di amore di Achille e Patroclo prima e durante la guerra di Troia cantata nell'Iliade. Abbiamo creato un video montaggio di alcuni disegni realizzati da due componenti del nostro gruppo: Silvia Vernacchio e Mariam Benhanna.

All'inizio l'idea era quella di realizzare un podcast, ma in seguito alla mancanza di strumenti tecnici abbiamo dovuto indirizzare le nostre idee e pensieri su un altro metodo per rappresentare al meglio ciò che abbiamo letto, per farlo abbiamo poi deciso di utilizzare le immagini, o meglio,

aiutare; i disegni realizzati da noi.

Con questa storia d'amore il lettore può immedesimarsi in quello che provano Achille e Patroclo, perché ha provato almeno una volta nella vita o proverà quel sentimento e quelle sensazioni. A volte i pregiudizi e le etichette ci fanno dimenticare ciò che siamo realmente, cioè esseri umani e, nonostante siamo effettivamente diversi l'unodall'altro, c'è qualcosache ci accomuna tutti: l'amore. Ed è l'amore ciò che ci distingue dagli altri esseri viventi e ciò che ci caratterizza ed è ciò che ci definisce umani. Detto questo, spero voi possiate perdervinelle pagine di questo libro come ci siamo persi noi.



Gruppo composto da Silvia Vernacchio, Mariam Benhanna, Crysanina D'Antonio, Alice Cane e Katia Patru

Abbiamo realizzato questo disegno (**foto 1**) perché simboleggia l'unione tra due persone, in questo caso Achille e Patroclo.

Con questo disegno (**foto 2**) volevamo trasmettere il dolore di Achille nel momento in cui ha perso Patroclo.

Tra le braccia ha come una presenza, un'ombra, che per l'appunto rappresenta Patroclo.

Intorno a lui c'è la manifestazione dei suoi sentimenti negativi come la rabbia e la tristezza per la sua perdita, sentimenti che proverà fino alla fine dei suoi giorni.

Quella luce e la felicità che provava con Patroclo sono stati completamente sostituiti dalla disperazione di un amore tragico

Infine, con questo disegno (**foto 3**) abbiamo voluto rappresentare Achille e Patroclo uniti in un abbraccio che simboleggia il loro amore. Essendo personaggi di un poema epico, abbiamo cercato di immaginarli seguendo le varie descrizioni che ci ha fornito il libro insieme ad un tocco della nostra creatività

La canzone di Achille

foto 1

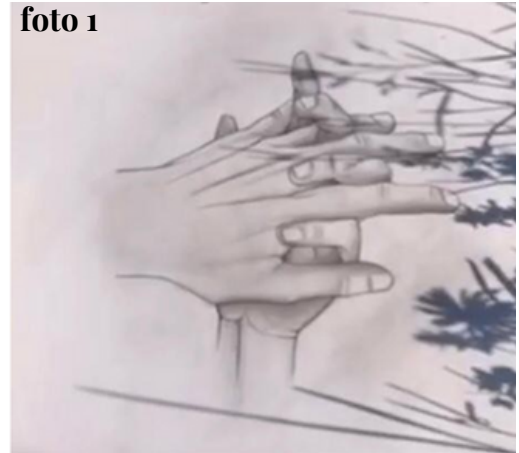


foto 2



foto 3



Giorgio Armani il re della moda italiana

Ciao a tutti, noi vi presentiamo il libro da noi scelto che è **“Giorgio Armani il re della moda italiana”** scritto da Tony Di Corcia. Abbiamo scelto questo libro perché volevamo esplorare le basi della moda italiana e scoprire il percorso lavorativo di Armani. Un aspetto che ci ha colpito molto è come lo stilista sia riuscito a rivoluzionare le linee femminili rendendo un tailleur destrutturato e unisex. Con il nostro progetto ci siamo focalizzati sul mostrare la sua carriera attraverso i suoi prodotti. Con queste immagini speriamo di invogliare a leggere questo libro.

La realizzazione del lavoro è stata compiuta attraverso la

realizzazione di un cortometraggio. Siamo partiti con l'idea di dimostrare la grandezza dell'opera di Armani, cominciando dalle sue origini fino ad arrivare all'attualità, in modo tale da far vivere in 6 minuti allo spettatore lo sviluppo del suo percorso creativo in ordine cronologico. Una volta chiarite le idee, siamo partiti alla ricerca di materiale: foto, video, documenti con inoltre una visita presso l'Armani Silos dove abbiamo potuto ammirare e fotografare tantissime sue creazioni (con tanto di datazione del capo).

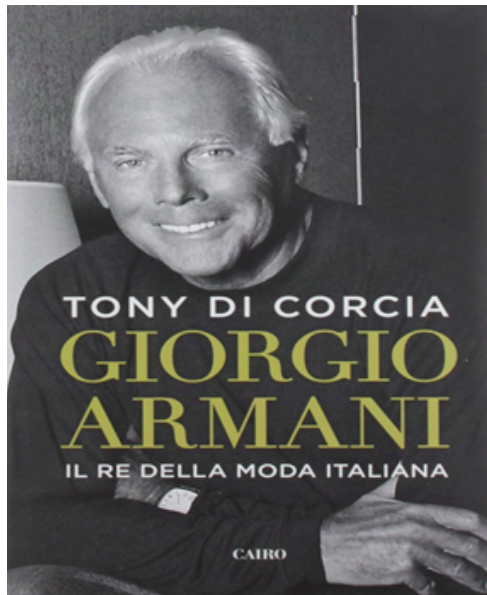
Per la realizzazione del video Flavio ha usato un'applicazione dall'iPad chiamata Splice, che gli ha permesso il movimento delle varie foto attraverso l'utilizzo di una modalità che consentiva di far muovere in modo autonomo

l'immagine all'interno dello spazio. È riuscito ad utilizzare facilmente i livelli per sovrapporre video a foto con voci e suoni. Tutto il video ha come sottofondo il suono dell'orologio che secondo per secondo accompagna la visione.

Abbiamo anche inserito diverse interviste fatte ad Armani e si trovano parti che simulano shooting: Armani, infatti, ha una gran passione per la fotografia e quindi abbiamo usato i suoni dello scatto di diverse tipologie di macchina fotografica ripetuti. Flavio, però, ha riscontrato alcuni problemi perché con le eventuali correzioni, o nella parte visiva o nella parte audio, avvenivano degli spostamenti che non erano sincronizzati, ma dopo vari tentativi è riuscito a trovare una soluzione.

Giorgio Armani *il re della moda italiana*

Gruppo composto da
Talenti Rachele, Flavio
Sabatino e Martina Mangano



Prima sfilata di Giorgio Armani

Alcune immagini del nostro progetto



Prima foto scattata ad Armani mentre realizza una collezione



Evento molto importante per festeggiare gli 80 anni di Armani



Giacche destrutturate e unisex create da
Armani, nuove linee femminili



Sfilata basata su colori accesi, come il rosso.



Giacche con motivi particolari, foto scattata
da noi all'Armani Silos



Il ruolo della donna per Armani era ed è tutt'ora molto importante. Per lui la donna è simbolo di forza, eleganza e sensualità



Il film "American Gigolò" (1980) il cui protagonista Richard Gere è vestito da Giorgio Armani, ebbe un impatto positivo per lo stilista.



Diario di un seduttore Kierkegaard

Abbiamo scelto questo testo perché tratta della manipolazione, una tematica non molto affrontata in ambito letterario, ma che ci ha incuriosite. Questo lavoro è stato esposto tramite un Digital Story Telling che simula una conversazione tra amiche su WhatsApp; ci siamo messe d'accordo nell'utilizzare questa tecnica di esposizione perché lo riteniamo un metodo creativo, attuale e coinvolgente.

In questo primo screenshot è presente un audio che descrive il tipo di seduzione che Johannes attua con le donne: le seduce e le abbandona utilizzando l'inganno che porta le donne stesse a troncarsi il rapporto con lui. Il seduttore ritiene che in amore sia più importante la falsità dell'onestà e considera la manipolazione qualcosa di magico. Abbiamo continuato la spiegazione relativa alla tecnica della manipolazione con la quale il seduttore inculcava un concetto di falsa libertà alle donne, ma allo stesso tempo ne sminuiva l'autonomia.

Era solito usare le doti della parola, portando la donna a sentirsi libera e a offrirsi a lui liberamente. La donna per il seduttore "intellettuale" risulta così una sorta di banco di prova, un modo per provare sempre nuovi inganni, riducendola a vittima e strumento. Loro pagano offrendo amore e passione, non sapendo che il loro ambiguo seduttore medita e tiene pronte le vie per una possibile ritirata. Il piacere finale di cui gode è narcisistico, lui ama l'estetica e amandola ama sé stesso.

Fra tutte le frasi significative di questo libro ne abbiamo scelta una che descrive il pensiero del giovane seduttore e di conseguenza ne riassume il contenuto. "Amarne una sola è troppo poco, amarle tutte è superficialità. [...] questo è godimento, questo è vivere." Alcune di noi hanno trovato questa lettura coinvolgente, ma molto impegnativa, essendo questo un libro di taglio filosofico; altre si sono fatte ingannare dal titolo, perché si aspettavano qualcosa di diverso e ne sono rimaste deluse.

Gruppo composto da Manalo Jenalyn, Bicer Carolina, Lucilla Cavazzana, Chiara Argiolas, Sonia Finamore, Lazzari Giorgia



Il libro scelto da noi è stato *L'equazione della vita* che affronta varie tematiche come la sensazione di smarrimento, il sentirsi incompleti, la completa sensazione di sapere quello che vuoi, ma allo stesso tempo credere di non avere le forze per raggiungerlo.

Il messaggio che il libro ti vuole far cogliere è che va bene essere affaticati dai problemi, ma ricordati sempre che il mondo è dalla tua parte. Il consiglio che vuole dare è: inizia a correre, vivi e sentiti libera!

Noemi, che ha avuto il compito di registrare ed editare in formato digitale tutto il progetto ha anche parlato a nome della nostra scuola, ringraziando i docenti e tutti quelli hanno collaborato. Queste le sue parole: "Buongiorno a tutti, vi abbiamo mostrato un video ispirato al libro, non è un libro con un filo logico ma sono tante piccole storie che a noi sono state d'ispirazione. Io in prima persona, ho lavorato sulle registrazioni, sull'editing e il montaggio, grazie all'applicazione 'i movie'".

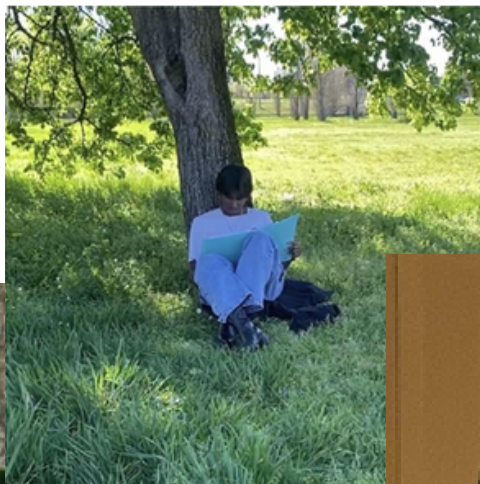


Gruppo composto da Noemi Bruno, Kumari Stabile, Elisa Russo, Veronica Gallo e Jessica Qhafalija

Veronica, colei che ci ha parlato di questo libro e ci ha spinte a intraprendere il lavoro con lei ha detto: "Io, a dir la verità, questo libro l'ho trovato per puro caso, avevo intenzione di leggere sì qualcosa, ma giusto così, per passare il tempo, ma poi sfogliandolo mi ha incuriosita, forse perché in quel periodo cercavo risposte; sta di fatto che mi ha affascinato a tal punto da proporlo in questo progetto."

Mi è servito per allontanarmi dalla monotonia e per staccarmi completamente, come la danza riesce a fare, dal mondo; spero che questa sensazione l'abbiano provata anche le mie compagne nel leggerlo".

Kumari, invece, è stata la protagonista del video, ovviamente ha dovuto imparare delle piccole parti. In una di queste intraprende una conversazione con un anziano. Questi, avendo un bel bagaglio di esperienza, le suggerisce di non starsene lì seduta a far niente, perdendo tempo prezioso; e questo è un po' il senso di tutto il libro...inseguire i propri sogni. Kumari ci dice: "avendo interpretato recitato in questo video, mi sono sentita completamente presa dal personaggio e dalle sensazioni negative e positive che mi hanno portata a pensare ai dolori, e arrivare al punto di dire: sì, è vero che si soffre, si sta male, ma indipendentemente dal dolore che si prova, l'obiettivo è quello di guardare avanti e continuare ad avere una visione futura"

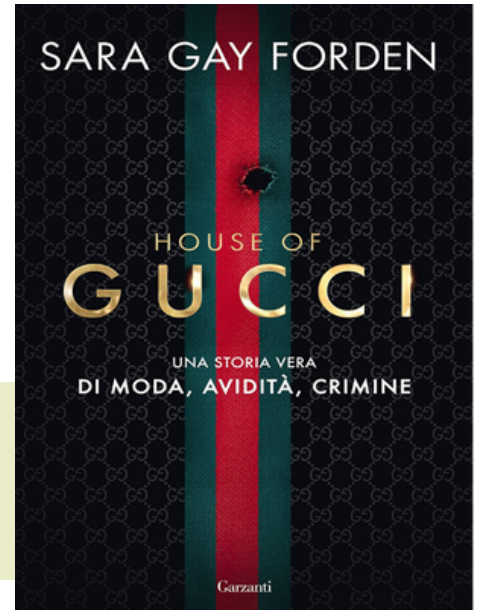


Per realizzare il progetto "Felice Chi Legge" abbiamo scelto come libro *The House of Gucci*. La nostra attenzione è caduta su questo libro, perché essendo appassionate di moda, il nome Gucci ci ha incuriosite con la sua vicenda intrigante e complessa, ricca di segreti, inganni e tradimenti. Siamo rimaste tutte quante colpite e soddisfatte dal racconto, perciò abbiamo deciso di realizzare un video in cui rappresentiamo e reinterpretiamo la storia letta. Vogliamo fare un ringraziamento speciale a Daniela Tresoldi che ci ha accompagnate ed aiutate in questo progetto. Vi lasciamo alla visione di alcuni fotogrammi del video realizzato.

Gruppo composto da
Dalila Barzagli, Gaia Fabbiano,
Alice Mattavelli,
Maria Francesca Russo

SCENE PRESE DAL VIDEO

Maurizio Gucci e Patrizia Reggiani si incontrano per la prima volta a Milano in un locale...



Sui giornali non si fa altro che parlare della tragica notizia...la morte di Maurizio Gucci, assassinato alle prime ore del mattino

Patrizia Reggiani accusata dell'omicidio del marito Maurizio Gucci



Conclusione del progetto al Teatro PIME

A conclusione del progetto siamo stati invitati al teatro Pime dove abbiamo potuto meglio conoscere la storia della Fondazione Franceschi e le sue attività. Giorno 22 maggio ha ospitato il team del Teatro Farneto che ha presentato una "reading" del libro "Perché non sono nata coniglio".

La classe 4 IAMI alle ore 10,30, dopo il suo solito caffè, si è accomodata al teatro dove è iniziato il viaggio all'interno della storia della sorella di Roberto Franceschi, cioè Cristina Franceschi. Lei fungeva da testimone riguardo la brutale e futile morte del fratello, colpito alla nuca da un proiettile sparato da una pistola in dotazione alla polizia, durante una manifestazione del movimento studentesco davanti alla Bocconi. Inizierà così la battaglia di Lidia, la madre, per la giustizia di tutti gli studenti. Dopo 23 anni lo stato risarcirà la famiglia Franceschi, che creerà la Fondazione intitolata a Roberto Franceschi.

Lo spettacolo consisteva in un racconto di una delle autrici del libro, accompagnata da una melodia suonata da una musicista, con sullo sfondo delle immagini che ti aiutavano a immedesimarsi nella storia di Roberto e della sua famiglia.



Letture sotto l'ombrellone

>>> CONTINUA DA PAG 1 quelli che seguono sono dei consigli di lettura suggeriti da studenti della nostra scuola che vogliamo condividere con tutti voi.



“Consigliato a tutti coloro a cui piacciono i gialli e i misteri”



“Lo consiglierei a tutti perchè è un libro che possono leggere sia i grandi che i piccoli”

“Lo consiglio a tutte le ragazze a cui piace leggere e che sono appassionate di libri”

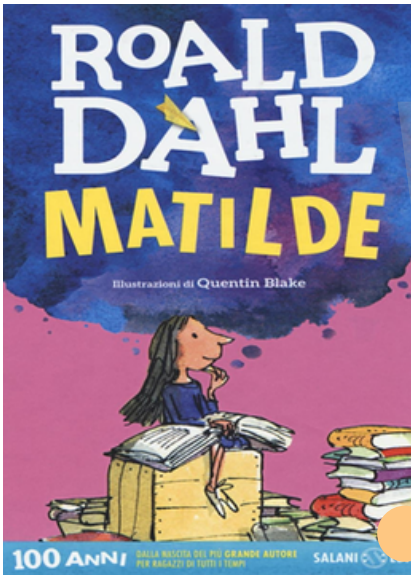


“Consiglio questo romanzo a tutti i ragazzi albanesi che vivono in Italia”.



“Lo consiglio a chi ama i romanzi rosa e vuole provare qualcosa di un po’ più particolare e originale”.

“Lo consiglio a tutti coloro che vogliono leggere generi di fumetto diversi dal solito”.

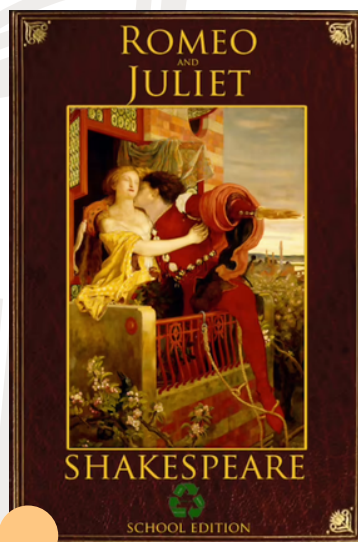


“Consiglio questo libro a tutti coloro che hanno voglia di leggersi un libro tranquillo, che parla della storia di una bambina speciale che si trova in una famiglia che non vuole sostenere le sue capacità e i suoi interessi. Per avere la possibilità di andare a scuola e poter leggere, Matilda farà di tutto”.



"Ho scelto questo libro perché è pieno di colpi di scena. Lo consiglio a chi ama i libri di avventura".

"Questo libro è molto utile e da molti consigli. Lo consiglio ad un amico."



Questo libro contiene una storia molto bella. Sarete soddisfatti! "





Questo libro mi è piaciuto, perché parla di tematiche molto forti.

Quando iniziai a leggere questo libro c'era ancora la pandemia di Covid-19 e notai molte somiglianze con la storia narrata, perché mostra fin dove può spingersi l'egoismo di ognuno di noi. Questo libro mi ha intrigato subito, mi ha fatto emozionare perché mi sentivo come se fossi dentro la storia. Mi ha fatto capire i valori che ci rendono umani come l'aiuto reciproco e la

comprensione che oggi non sono molto comuni.

Mi è piaciuto molto anche lo stile perché l'ho trovato diverso da quello di altri libri che ho letto, per le sue frasi lunghe e prive di punteggiatura. Mi è anche piaciuto molto come presenta i personaggi, non li identifica con dei nomi, ma li chiama "il medico cieco", "la moglie del medico cieco", "la ragazza dagli occhiali scuri", credo per evidenziare come guarda il mondo chi non è.



“La fiaba di pinocchio racconta una storia semplice che ci dà un messaggio importante.

Il libro parla di un burattino di legno che desidera di diventare un bambino, ma a causa della sua grande ingenuità e intolleranza alle regole si allontana dalla strada maestra. La morale della storia suggerisce che per crescere non bisogna dire mai le bugie e essere leali”.

“Questo libro fa capire l'importanza di star vicini a chi amiamo.

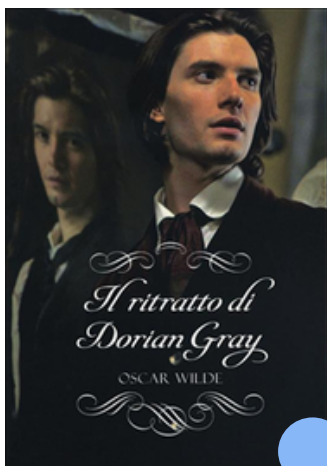
L'avvicinarsi agli altri può essere difficile ma... anche solo un abbraccio può fare bene”.



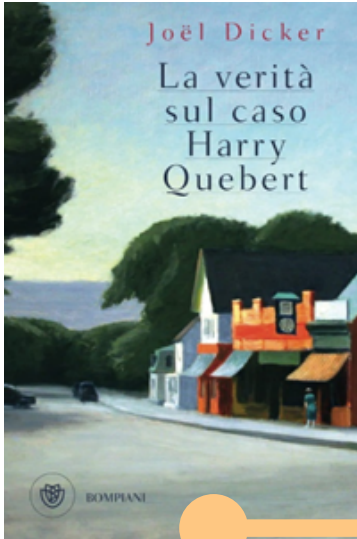
“Consiglio il piccolo principe alle persone che ancora non l'hanno letto, soprattutto ai più giovani, perché trasmette che le cose materiali non sono importanti, ma insegna il significato dell'amicizia e dell'amore”.



“Il libro *Diario di una schiappa* mi è piaciuto molto perché parla di un ragazzino che frequenta le medie. E' molto divertente e lo consiglierei a tutti quelli a cui piace ridere e scherzare come me. E' passato tempo dall'ultima volta che l'ho letto ma è davvero divertente, sia per i ragazzini che per gli adulti”.



“Mi sento di consigliare questo libro, perché mi è piaciuto molto il messaggio che vuole trasmettere: la bellezza associata alla giovinezza può sembrare un dono degli dei tanto che si vorrebbe avere la giovinezza eterna...ma a quale prezzo?”



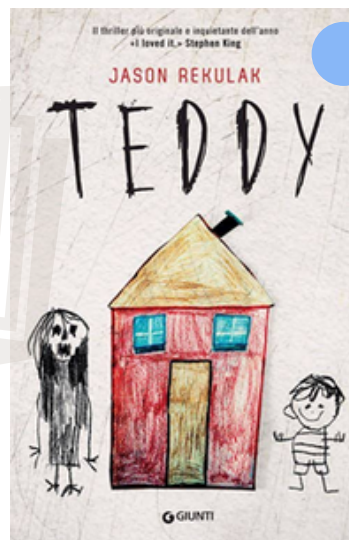
“Ho cominciato a leggere questo libro qualche mese fa e mi è piaciuto molto sin dall’inizio. Lo consiglio perché mi ha trasmesso molta curiosità anche se può sembrare un libro molto lungo. Mi è piaciuto soprattutto per il fatto che sono presenti colpi di scena, momenti inaspettati e molte altri elementi interessanti. Di solito non leggo mai questo genere di libri, ma questa volta sono rimasta soddisfatta”.



“Io non leggo libri perché non mi sono mai interessati, ma leggo molti fumetti. Uno di questi è il fumetto intitolato UZUMAKI (autore: Junji Ito), il suo genere: dark fantasy, horror psicologico”.



“Leggetelo se vi piacciono le intense storie d'amore”



“Perché lo consiglio? Lo consiglio perché è un libro horror psicologico thriller che mi ha preso da subito, perché parla di tematiche importanti che ci ritroviamo al giorno d'oggi come la droga, il sentirsi “non abbastanza” e la famiglia. Mi è piaciuto molto perché è un libro molto scorrevole da leggere grazie alle molte immagini che ci sono; sembra proprio di

immergersi in questo racconto e ti fa sentire come se veramente tu fossi lì e conoscessi i personaggi. Mi ha colpito molto il lato psicologico del bambino, perché il lettore deve analizzare la mente di un bambino attraverso i suoi disegni”.



“Mi è piaciuto questo libro perché tratta di una tematica abbastanza importante e fa capire che non bisogna mai accontentarsi, che per quanto sia difficile bisogna reagire alle violenze subite per sé stessi e per gli altri”.



“Il libro che potrei consigliare da leggere si intitola “La migliore versione di te stesso”. Questo libro fornisce tanti messaggi belli e preziosi: uno dei quelli che mi è piaciuto di più è: “servi prima te stesso per poter dare il meglio di te”

non ci resta che augurarvi buona lettura!





IPSIA FLASH-IL GIORNALE DEGLI STUDENTI:

ANNO II- N.6-GIUGNO 2023

Docenti referenti: Prof.ssa R. Rapini – prof. B. Coco
(con il contributo dei prof., Monardo, Munafò, Potenza, Orlacchio)
Editing: prof.ssa E. Palmieri

Redazione: La classe IV IAMI di Cernusco che ha partecipato al progetto

Hanno scritto e fornito i suggerimenti di lettura per questo numero: la classe IV IAMI e le classi 1 IAMI-A, 1 IAMI-B, 2 MA e la 2 IAMI di Cernusco.

Questa volta i lavori dell'Ipsia Flash sono davvero terminati.

Ringraziamo tutti gli studenti e le studentesse che in varie forme hanno dato il loro contributo. Grazie anche a tutti i docenti delle due sedi della nostra scuola che hanno reso possibile con il loro impegno e supporto il lavoro della Redazione.

Ci auguriamo di avervi fatto un po' compagnia e di avervi informati e divertiti.

Buona estate a tutti!